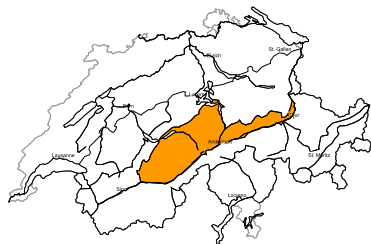




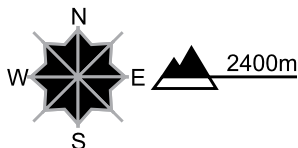
regione B

Marcato, grado 3



### Neve fresca e ventata

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni sono instabili. I nuovi accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

### Valanghe bagnate durante la giornata

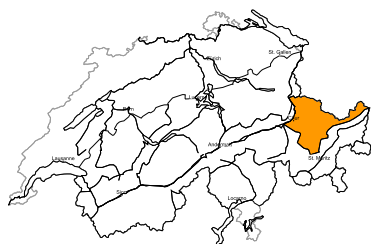
Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste numerose colate e valanghe umide. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa.

#### Note

Il prossimo bollettino valanghe verrà pubblicato il giorno giovedì 20 aprile alle ore 17:00.

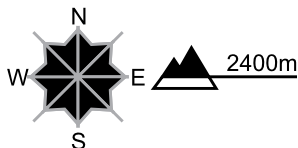
regione C

Marcato, grado 3



### Neve ventata, neve vecchia

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I nuovi accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii poco frequentati e scarsamente innevati esposti a nord al di sopra dei 2400 m circa.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

### Valanghe bagnate durante la giornata

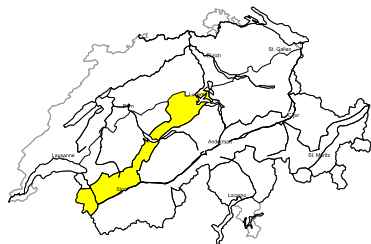
Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili colate e valanghe umide. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa.

#### Note

Il prossimo bollettino valanghe verrà pubblicato il giorno giovedì 20 aprile alle ore 17:00.

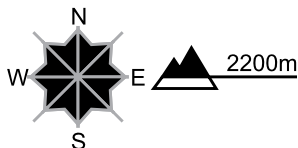
**regione D**

**Moderato, grado 2**



**Neve ventata**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi ultimi sono per lo più solo piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione.

**Valanghe bagnate durante la giornata**

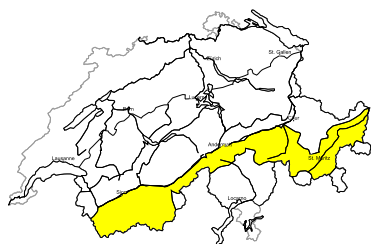
Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili colate e valanghe umide. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa.

**Note**

Il prossimo bollettino valanghe verrà pubblicato il giorno giovedì 20 aprile alle ore 17:00.

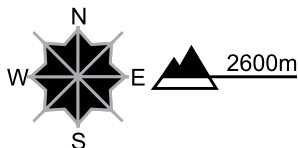
**regione E**

**Moderato, grado 2**



**Neve ventata, neve vecchia**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

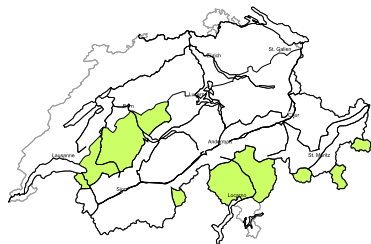
Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi sono per lo più piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. Gli accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono molto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Essi si trovano soprattutto sui pendii poco frequentati e scarsamente innevati esposti a nord al di sopra dei 2400 m circa.

**Note**

Il prossimo bollettino valanghe verrà pubblicato il giorno giovedì 20 aprile alle ore 17:00.

**regione F**

**Debole, grado 1**



### **Neve ventata**

Si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii estremi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

### **Note**

Il prossimo bollettino valanghe verrà pubblicato il giorno giovedì 20 aprile alle ore 17:00.

## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 19.4.2017, 17:00

### Manto nevoso

Dall'ultimo fine settimana, nelle regioni nord orientali sono cadute grandi quantità di neve fresca e in quota si sono formati accumuli di neve ventata e cornici di neve in parte di grandi dimensioni. A causa delle basse temperature, la neve fresca presenta una coesione molto debole e si consolida solo lentamente. Il vento proveniente da nord est causerà la formazione di ulteriori accumuli di neve ventata. A risultare instabili sono soprattutto gli strati di neve più recenti. Nella parte basale del manto nevoso sono presenti strati di neve a cristalli sfaccettati che risultano più instabili sui pendii esposti a nord poco frequentati del sud del Vallese e dei Grigioni situati tra i 2400 m e i 3000 m. Prima del raffreddamento e delle nevicate, in molte regioni il manto nevoso era umidificato al di sotto dei 2400 m circa sui pendii esposti a nord e al di sotto dei 3000 m circa su quelli ripidi esposti a sud. Nelle regioni interessate dalle precipitazioni saranno possibili valanghe umide soprattutto sui pendii ripidi soleggiati così come su quelli ripidi erbosi precedentemente privi di neve.

### Retrospectiva meteo di mercoledì, 19.4.2017

Sulle alpi Vodesi e Friborghesi, nel Vallese e a sud della cresta principale delle Alpi il tempo è stato per lo più soleggiato. Sul restante versante nordalpino e nelle regioni orientali il cielo è stato generalmente nuvoloso con rovesci di neve fino a bassa quota. Da martedì sera, sul versante nordalpino centrale e orientale sono caduti in quota di nuovo dai 30 ai 60 cm di neve.

#### Neve fresca

Da sabato pomeriggio a mercoledì pomeriggio, al di sopra dei 2000 m circa sono complessivamente cadute le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino centrale e orientale senza Urseren sud: dai 70 ai 100 cm, con punte fino a 150 cm dalla Schächental al Walensee
- Oberland Bernese orientale, Surselva nord, nord dei Grigioni, valle dell'Albula, parte settentrionale della bassa Engadina: dai 30 ai 60 cm, con punte locali sino a 70 cm
- Alpi Vodesi e Friborghesi, Oberland Bernese occidentale, nord del Vallese, restante regione del Gottardo: dai 15 ai 30 cm
- Restanti regioni: dai 5 ai 15 cm. Regioni meridionali estreme: tempo asciutto

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra -9 °C nelle regioni settentrionali e -6 °C in quelle meridionali

#### Vento

Sulle creste alpine e nei Grigioni da moderato a forte, altrimenti da debole a moderato, proveniente dai quadranti settentrionali; sul versante sudalpino da moderato a forte fino in pianura, proveniente da nord

### Previsioni meteo sino a giovedì, 20.4.2017

Nella notte fra mercoledì e giovedì i rovesci di neve cesseranno nelle regioni settentrionali e orientali. Durante il giorno il tempo sarà per lo più soleggiato, sul versante nordalpino orientale e nel nord dei Grigioni parzialmente soleggiato a causa degli addensamenti di nubi basse.

#### Neve fresca

Versante nordalpino, Grigioni: 5 cm

#### Temperatura

In aumento da sud ovest, sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -5 °C nelle regioni occidentali e meridionali e -8 °C in quelle orientali

#### Vento

Per lo più moderato, nella parte centrale della cresta principale delle Alpi e a sud di essa come pure nei Grigioni da moderato a forte, proveniente da nord est

**Tendenza** sino a sabato, 22.4.2017

La notte fra giovedì e venerdì sarà stellata e nel corso della giornata il tempo sarà per lo più soleggiato con banchi di nubi soprattutto nelle regioni nord orientali. La soglia dello zero termico salirà fino ai 2000 m circa. La notte fra venerdì e sabato sarà serena. Durante il giorno il cielo sarà soleggiato, nelle regioni settentrionali con il passare delle ore sempre più nuvoloso. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà. Con l'irraggiamento e il rialzo termico il pericolo di valanghe bagnate aumenterà nel corso della giornata, specialmente nelle regioni dove ci sono stati apporti di neve fresca.